Middle East Now
Ottava edizione, 4-9 Aprile 2017 Firenze
8th Edition, 4-9 April 2017

Martedì 4 Aprile
Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Inaugurazione / Opening
Middle East Now 2017

con la partecipazione speciale del musicista franco-libanese Bachar Mar-Khalife
in collaborazione con Institut Français Firenze

Ore 21.00
City As Art di Aliyar Rasti
(Iran, 2012, 5') senza dialoghi / no dialogue
Ispirato e dedicato alla città di Teheran, al suo grande caos e fermento, il video del giovane artista Aliyar Rasti è un invito a immergersi nei colori, nei ritmi, nelle atmosfere della megalopoli iraniana.
Anteprima italiana alla presenza del regista

- a seguire

Last Men in Aleppo di Firas Fayyad, co-regia di Steen Johannessen ❁
(Siria, Danimarca, 2017, 104') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Il film vincitore del Gran Premio della Giuria all'ultimo Sundance Film Festival. Un documentario dalla grande umanità che ci porta ad Aleppo in Siria al fianco degli "White Helmets", il corpo di volontari in prima linea fin dall'inizio di questa guerra massacrante. Khaled, Mahmoud e Subhi corrono nei luoghi dei bombardamenti e degli attacchi terroristici, per cercare i vivi e i morti tra le macerie. Ogni giorno si confrontano con un grande dubbio: scappare e salvare le loro famiglie dalle bombe, oppure continuare a salvare le vite degli abitanti di Aleppo tra le rovine?
Anteprima italiana, **alla presenza dei registi Firas Fayyad e Steen Johannessen.**

Mercoledì 5 Aprile
Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 10.00 – 12.30

Middle East Now Matinée - proiezione dedicata agli studenti delle scuole medie e superiori con una introduzione di Terence Ward, autore del libro "*Per capire oggi il Medio Oriente. L'ISIS spiegata ai giovani*" (Libreria editrice Fiorentina 2017).

Ore 16.00
Aprono il festival tre piccoli racconti da Iran/Kurdistan, Libano e Siria: tre storie di grande umanità per cominciare a immergersi nel nostro Middle East Now 2017!

Pale Mirrors di Salem Salavati
(Iran, Kurdistan, 2016, 16') v.o. curdo, sottotitoli: italiano, inglese
Shawbo ha a disposizione solo 24 ore per rimanere incinta. Potrebbe essere la sua ultima occasione per diventare madre, per questo è fondamentale che raggiunga la prigione della città…
Anteprima italiana

The Rifle, the Jackal, the Wolf and a Boy di Oualid Mouaness
(Libano, 2016, 19') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Due fratelli, un fucile di famiglia, una minaccia nell'aria. Un'allegoria, che ci costringe a pensare come azioni e bugie apparentemente innocenti possano portare a risultati catastrofici, che riflette la storia recente del Libano. **Anteprima italiana**

Nocturne in Black di Jimmy Keyrouz
(Libano, Siria, 2016, 23') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Film ispirato alla storia vera del "pianista Siriano". Karim, è un giovane pianista che con la cui musica dà forza ai suoi vicini nei momenti di disperazione. Dopo che il suo pianoforte viene distrutto dai Jihdisti, fa amicizia con un bambino, con il quale si metterà alla ricerca delle parti mancanti per ricostruirlo, e ridare un senso alla sua via. **Anteprima italiana**

Ore 17.00
The Bread Road di Hicham Elladdaqi
(Marocco, Francia, Belgio, 2015, 61') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
La vita quotidiana degli abitanti di un quartiere operaio di Marrakech. Ogni giorno, decine di uomini e donne si riuniscono ai piedi dei bastioni della Medina, per cercare lavoro. Anche se ai margini dell società, sono indispensabili per l'economica di una città con un turismo in grande ascesa.
Anteprima italiana

Ore 18.00
Five Boys and a Wheel di Said Zagha
(Palestina, Giordania, 2016, 20') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Un giovane padre deve aiutare il figlio a risolvere una questione con i vicini. Mentre i genitori discutono tra di loro per trovare una soluzione, la situazione sembra andare fuori controllo, mettendo a dura prova i valori del padre. **Anteprima italiana**

- a seguire

Hard Change di Ben Badran, Yoad Earon ❁ [FOCUS GREENHOUSE]
(Israele, 2016, 70') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Due giovani fratelli palestinesi Yichia (14 anni) e Hamam (8) che vivono a Tul Karem, sono costretti a crescere troppo in fretta, a rinunciare alla scuola e ai giochi da bambini, per chiedere l'elemosina a Wadi Ara in Israele, per sostenere la loro famiglia. Hamam, il più giovane, cerca di evitare come può questo duro lavoro, mentre il fratello maggiore Yichia, sogna un futuro migliore.
Anteprima italiana, alla presenza dei registi

IL PUNTO DELLE 19.30 - Cinema La Compagnia- ingresso gratuito
SIRIA IERI, OGGI E DOMANI
Presentazione del libro di Giuseppe Alizzi
"Sham Sham, Persone, cose e luoghi siriani" (Mesogea 2016)
Una ricostruzione fotografica della vita quotidiana in Siria prima delle proteste antigovernative del 2011. Un racconto per frammenti d'immagini e parole che ricostruisce uno spazio/tempo di 24 ore tra Damasco e Aleppo. Assieme all'autore, **Lucia Goracci** - inviata Rai, ci parlerà del gorgo che costituisce il "dopo" della

Siria, e proverà con **Cecilia Dalla Negra** (Osservatorio Iraq) a esaminare quale potrà essere il "futuro" che si comincia a intravedere.

Eating Middle East

Urban Delights:
in sala, ceci croccanti speziati inclusi nel biglietto di ingresso al cinema - a cura di Pop Palestine Cuisine

Ore 20.45

The Guardian - City Series
After Banksy: the parkour guide to Gaza
(Gran Bretagna, 2016, 2') v.o. inglese, sottotitoli: italiano
In risposta al video del celebre graffiti artist Banksy "Make this the Year YOU Discover a New Destination", i membri del team di parkour di Gaza ci mostrano la vita reale nella Striscia, e raccontano i loro sogni oltre i confini. Con la colonna sonora la musica della più grande cantante hip-hop donna in Palestina, Shadia Mansour. ***Presenta Jess Gormley (Arts & Culture, Guardian News & Media)***

- a seguire

Junction 48 di Udi Aloni ❁
(Israele, Germania, USA, 2016, 96') v.o. arabo, ebraico, sottotitoli: italiano, inglese
Ispirato alla vita del musicista palestinese Tamer Nafar, leader del famoso gruppo hip hop DAM e attore protagonista del film, *Junction* 48 racconta la vita senza prospettive di Kareem, alle prese con lavori precari e amici spacciatori nella città ghetto di Lod, in cui convivono arabi ed ebrei. Spronato dalla fidanzata Manar, comincia a usare le sue canzoni per denunciare la vita difficile dei giovani palestinesi in Israele. Quando la famiglia della fidanzata fa pressione perché lei non si esibisca in pubblico con lui, Kareem deve scegliere se cedere alla tradizione o battersi per la donna che ama. *Junction 48* dà voce a una nuova generazione di giovani arabi, miglior film al festival di Tribeca NY e premio del pubblico alla Berlinale.
Alla presenza del regista Udi Aloni

Giovedì 6 Aprile
Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 15:15
White House di Arastu Mafakheri
(Iran, Kurdistan, 2016, 20') v.o. curdo, sottotitoli: italiano, inglese
Un giovane imam inizia la sua prima missione in un villaggio sperduto del Kurdistan. Mentre svolge le funzioni religiose quotidiane e imbianca la propria casa, una serie di eventi cambiano la sua vita.
A young imam begins his first mission in a remote village in Kurdistan. While helding daily religious services and whitening his own house, a series of events change his life. **Anteprima italiana**

- a seguire
MIDDLE EAST CLASSICS – film cult dal Medio Oriente
Law of the Border [Hudutların Kanunu] di Lüfti Ö. Akad
(Turchia, 1966, 74') v.o. turco, sottotitoli: italiano
La vita al confine con la Siria è molto dura: il terreno è roccioso e secco, il traffico illegale l'unico modo per guadagnarsi da vivere. Hidir cerca di rimanerne fuori, ma finisce per accettare di condurre un gregge oltre il confine, per garantire un futuro al figlio. Scritto e interpretato dal grande cineasta Yilmaz Güney, con le sue potenti immagini e il suo ritratto diretto dei problemi sociali, ***Law of the Border*** – considerato un vero e proprio western - è uno dei primi capolavori del cinema turco. Il film è stato restaurato nel 2013 dalla World Cinema Foundation di Martin Scorsese alla Cineteca di Bologna / L'Immagine Ritrovata, in collaborazione con Dadaş Films e il Ministero della Cultura della Turchia.

Ore 16:45
The Guardian - City Series
Desert Fire: the World Cup Rebels of Kurdistan di Jack Losh, Sebastien Rabas
(Gran Bretagna, Georgia, Iraq, 2016, 25') v.o. curdo, sottotitoli: italiano, inglese

Nell'estate del 2016 si è svolto un torneo straordinario: la coppa del mondo di calcio delle nazioni senza stato, delle minoranze etniche e dei territori non riconosciuti. Un evento surreale e al tempo stesso vibrante, raccontato attraverso le vicende della squadra più affascinante di tutto il gruppo: il Kurdistan.
Presenta Jess Gormley (Guardian News & Media)

- a seguire

Team Gaza di Frederick Mansell, Laurens Samsom ❁
(Olanda, 2016, 55') vo. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Team Gaza è un'immersione nella vita reale di Gaza, la storia di quattro giovani che cercano di farsi una vita in una striscia di terra isolata dal resto del mondo. Uno di loro vuole sposarsi; un altro vuole ricostruire la sua casa distrutta da un bombardamento; il terzo cerca di fuggire; e l'ultimo si fa coinvolgere in un traffico d'armi. Li unisce la passione per il calcio e la squadra nella quale giocano, l'unico luogo dove si può dimenticare tutto. Al di fuori del campo, pregano e combattono per un futuro migliore.
Anteprima Italiana

Ore 18.15
Happily Ever After di Nada Riyadh, Ayman El Amir ❁ **FOCUS EGITTO**
(Egitto, 2016, 71') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
In piena primavera araba in Egitto, la regista Nada Riyadh s'innamora di Ayman. L'euforia iniziale lascia il posto ai dubbi e alle ansie. Quando Ayman decide di lasciare il paese, per il peggiorare delle condizioni sociali e politiche, Nada sente che non può seguirlo. Inizia così a documentare la loro relazione vacillante, alternando le loro immagini a quelle delle manifestazioni anti-governative, che un tempo riuscivano a unire le diverse parti della società egiziana. **Anteprima italiana, alla presenza dei registi**

IL PUNTO DELLE 19.30 - Cinema La Compagnia – ingresso gratuito

LABORATORIO TEHRAN
Spazio pubblico, cultura, identità.
Intrappolata in una narrazione che la vuole immobile e inerte rispetto al cambiamento, Tehran, *capitale-monstre* della Repubblica islamica, guida la trasformazione del Paese e forgia nuovi modelli culturali. A raccontare l'evoluzione della capitale iraniana due osservatori privilegiati: **Stella Morgana** (studiosa di MO, impegnata in una ricerca su identità e trasformazione dell'Iran contemporaneo) e **Simone Zoppellaro** (giornalista e ricercatore, con esperienza pluriennale di lavoro in Iran).

Eating Middle East

Ore 20.00
URBAN DELIGHTS
Degustiamo per le strade di Baghdad, Tehran e Ramallah
Coriandolo, somacco, cardamomo, zafferano, cumino si fondono tra le specialità preparate da Chef Juma, Ristorante Tehran, Pop Palestine

Degustazione + proiezione del film a seguire: 15 euro
Prenotazione con prevendita direttamente alla cassa del Cinema La Compagnia
o su www.quellidellacompagnia.it / info@middleastnow.it

Durante l'aperitivo presentazione da parte di Daria Antenucci e Alessandro Cristalli (Oxfam) sull' "Impatto della sedentarizzazione sulle comunità beduine nella valle del Giordano".

Ore 20.45
Nowhere to Hide di Zaradasht Ahmed ❁
(Iraq, Norvegia, Svezia, 2016, 78') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Il regista segue la vita e la resistenza quotidiana dell'infermiere Nori Sharif, attraverso cinque anni drammatici della sua vita, in una delle zone più pericolose del mondo: il cosiddetto "Triangolo della morte" nel centro dell'Iraq. Nel 2011, con il ritirarsi delle truppe internazionali, le immagini raccontano storie di sopravvissuti e di speranza per il futuro, ma ben presto i combattimenti riprendono e la popolazione è costretta a fuggire. Nori è uno dei pochi a rimanere. Quando nel 2014 l'ISIS avanza e occupa la città di Jalawla, anche lui è costretto a scappare con la famiglia, e da quel momento decide di filmare se stesso. Il documentario che ha vinto l'ultima edizione del festival IDFA di Amsterdam.

Anteprima Italiana, alla presenza del regista.

Ore 22:30
Tamaroz [Simulation] di Abed Abest ❁
(Iran, 2017, 80') v.o. persiano, sottotitoli: italiano, inglese
Tre giovani annoiati, alla ricerca di un posto dove organizzare una festa, decidono di far visita un uomo anziano che conoscono a malapena. All'inizio sembra andare tutto bene, poi l'uomo pensa che siano venuti per derubarlo, e questa scelta avventata si rivela una catastrofe per tutti. Un film dai dialoghi potenti, girato all'interno di una scatola nera con una scenografia ridotta al minimo, in cui la monotonia crea suspense e il senso di astrazione diventa metafora di un luogo d'esilio.
Anteprima Italiana, alla presenza del regista.

Giovedì 7 Aprile
Cinema Stensen – Viale Don Minzoni, 25c

Ore 18.00
Mare Nostrum di Rana Kazkaz, Anas Khalaf
(Francia, Siria, 2016, 14')
Su una spiaggia del Mar Mediterraneo, un padre siriano disperato, prende una decisione che mette a rischio la vita della sua piccola figlia…
Anteprima italiana

- a seguire

Withered Green di Mohammed Hammad **FOCUS EGITTO**
(Egitto, 2016, 73') v.o. arabo, sottotitoli: italiano
Iman è una giovane donna tradizionalista, che si prende cura della sorella minore Noha, dopo la morte dei loro genitori. Quando Noha riceve una proposta di matrimonio, Iman fa fatica a convincere i suoi zii a presenziare al fidanzamento, come la tradizione richiederebbe. Ma Iman decide di ignorare la tradizione. L'opera prima di un giovane talento del cinema egiziano, acclamata al Festival di Locarno e miglior regia al Festival di Dubai. **Anteprima italiana, alla presenza del regista.**

Ore 21.00
Introduce Felicetta Ferraro (iranista e festival consultant programma Iran & Afghanistan)

Take Me Home di Abbas Kiarostami – **omaggio al maestro Kiarostami**
(Iran, 2016, 16') senza dialoghi
L'ultima opera di uno dei più grandi maestri del cinema iraniano. Abbas Kiarostami ci porta con la sua macchina da presa nel sud dell'Italia, per mostrarci immagini divertenti e bellissime di vicoli e scalinate.
Introduce Felicetta Ferraro (consultant programma Iran & Afghanistan).

- a seguire

Parting di Navid Mahmoudi
(Iran, Afghanistan, 2016, 78') v.o. farsi, dari, sottotitoli: italiano, inglese
Due giovani afgani, Fereshteh e Nabi, sono innamorati, ma Fereshteh deve seguire i suoi genitori e lasciare l'Afghanistan per rifugiarsi in Iran. Nabi decide di attraversare illegalmente il confine, ritrovare Fereshteh e portarla in Europa attraverso la Turchia, in cerca di una vita migliore. Il film è stato candidato agli Oscar 2017 per l'Afghanistan. **Anteprima italiana**

Venerdì 8 Aprile
Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 15.00

Focus Arabia Saudita
(durata totale 48')

Ladies First: Saudi Arabia's Female Candidates di Mona El-Naggar, Adam Bolt
(USA, Arabia Saudita, 2016, 38') v.o. arabo, inglese, sottotitoli: italiano, inglese
Cosa significa essere donne in Arabia Saudita? Essere sempre coperte, non poter viaggiare senza il permesso di un uomo… ma le donne saudite, come altrove, hanno voglia di far sentire la loro voce. La giornalista del New York Times Mona El-Naggar ci porta in questo regno inaccessibile, per farci conoscere Fadia, Reem, e Loujain, le prime tre candidate donne alle elezioni politiche del paese.

The Guardian - City Series
Saudi Arabian artists confront Islamophobia on US road trip di João Inada
(Gran Bretagna, 2016, 6') v.o. inglese, sottotitoli: italiano
Mentre negli Stati Uniti Donald Trump alimenta i sentimenti anti-musulmani, un gruppo di giovani artisti sauditi viaggia dal Texas alla California, presentando il loro lavoro e affrontando le paure e i pregiudizi della gente che incontrano. **Presenta Jess Gormley (Guardian News & Media)**

The Guardian - City Series
A prayer for Mecca: the city that many hajj pilgrims don't see di Matteo Lonardi, João Inada
(Gran Bretagna, 2016, 7') v.o. inglese, sottotitoli: italiano
Il pellegrinaggio alla Mecca (*Hajj)* sta per iniziare, e uno dei più famosi artisti sauditi, Ahmed Mater, ci porta nel cuore urbano dell'Islam, svelandoci i cambiamenti drastici nell'architettura della città santa: dai nuovi hotel scintillanti alla distruzione dei bellissimi quartieri tradizionali.
Presenta Jess Gormley (Guardian News & Media)

Ore 16.00
*Focus Oman
selezione di cortometraggi di giovani registi dall'Oman
Introduce Laura Aimone, curatrice del focus
(durata totale 43')

Leaking di Khamis Ambu-Saidi, Amjad Abdulah Al-Hinai
(Oman, 2010, 5') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Una bambina cerca conforto dai suoi problemi familiari di tutti i giorni giocando all'aperto, ma presto si accorge che al ritorno a casa i problemi sono sempre lì ad aspettarla.
Anteprima europea

Beilun di Mohammed Alharthy
(Oman, 2014, 11') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Un addetto alle pulizie resta solo, con la figlia malata, dopo l'abbandono della moglie. In questa nuova situazione i due devono trovare il modo di affrontare la quotidianità, e imparare a comunicare.
Anteprima italiana

The Present di Al-Motasim Al-Shaqsi
(Oman, 2009, 7') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Un gruppo di bambini sta giocando a nascondino. Uno di loro si nasconde in una casa abbandonata dove sente delle voci provenire da una delle stanze. Molto incuriosito cercherà quindi di scoprire il segreto di queste voci.

Lamad di Al-Motasim Al-Shaqsi
(Oman, 2010, 9') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Lamad è una parola comune in Oman, e si riferisce all'utilizzo del tempo scandito dal sole da parte dei contadini, per irrigare i loro campi. L'acqua veniva fatta scorrere attraverso un sistema di canali chiamati **Anteprima europea**

Popcorn di Maitham Al Musawi
(Oman, 2012, 11') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Con colori e immagini vivide, "Popcorn" racconta la storia di un bambino che compie un viaggio misterioso, durante i tradizionali festeggiamenti con la famiglia per il giorno del suo primo compleanno.
Anteprima italiana, alla presenza del regista

Ore 16.45
The Guardian - City Series
The truth about Tehran, by artist Nazgol Ansarinia: 'It's building a fantasy future'
di Bahman Kiarostami
(Gran Bretagna, 2016, 4') v.o. inglese, sottotitoli: italiano
L'ufficio dedicato all'"abbellimento" della municipalità di Teheran ha fatto realizzare murales sparsi per tutta la città, raffiguranti cieli blu e immagini di campagne ideali, nonostante nella capitale vengano demoliti gli edifici storici. La pluripremiata artista Nazgol Ansarinia ci porta per le strade della Teheran moderna per mostrarci come il suo lavoro vuole rispondere a questa contraddizione, e come la memoria storica sia ormai a rischio.
Presenta Jess Gormley (Guardian News & Media)

- a seguire

Kabullywood di Louis Meunier ❁
(Afghanistan, Francia, 2016, 84') v.o. dari, sottotitoli: italiano, inglese
Nel 1970, il Cinema Aryub era il più alla moda di Kabul, con centinaia di spettatori. Un'epoca di libertà, spazzata via dai trent'anni successivi di brutali violenze, guerra civile e l'avvento dei Talebani... ma le rovine del Cinema Aryub sono miracolosamente sopravvissute grazie al suo anziano proiezionista Naser. Un gruppo di giovani artisti decide di aiutarlo a far rivivere la magia di Kabullywood, ma le cose non vanno secondo i piani... **Anteprima europea**

Ore 18.15
Whose Country? di Mohamad Siam **–** ❁ **FOCUS EGITTO**
(Egitto, USA, 2016, 57') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Girato tra lo scoppio della rivoluzione egiziana nel 2011 e la cacciata dell'ex-presidente Morsi tre anni dopo, il documentario *Whose Country?* è il racconto personale del legame che si instaura tra il regista e il poliziotto Abou H. Tra scene di vita reale e interviste faccia a faccia, il poliziotto ci rivela le modalità con cui le forze di sicurezza abusano dei loro poteri all'interno della società e la corruzione dilagante. Un documentario potente che riflette sui sensi di colpa e le responsabilità morali, e su come il regista Mohamad Siam cerchi di riconciliarsi con la memoria di suo padre, un ex investigatore criminale.
Anteprima italiana, alla presenza del regista.

Ore 18.30
Inaugurazione dell'evento speciale *(vedi Eventi Speciali per maggiori informazioni)*
Harakat Sisters - "Urban Sound from Beirut to Casablanca
installazione / installation - Boutique Nadine – Via dei Benci,32

IL PUNTO DELLE 19.30 - Cinema La Compagnia - *ingresso gratuito*
BEIRUT, BAYRUT, BEYROUTH. Una città al plurale
Hi, kifaq, ça va? A Beirut, ci si saluta così e il trilinguismo è pratica quotidiana per i tre milioni (forse di più) di persone che vi abitano. La natura della capitale libanese, bellissimo e schizofrenico luogo di transiti dove la pluralità di comunità non riesce a tradursi in una società pluralista, è narrata da **Giuseppe Alizzi** (architetto, artista multimediale con una profonda conoscenza del MO) e **Alberto Zanconato** (corrispondente Ansa da Beirut, autore di saggi sul MO).

Eating Middle East (BOLLINO!)

Urban Delights
in sala, dolcezze & snack libanesi inclusi nel biglietto di ingresso al cinema

Ore 20.45
The Boy and the Sea di Samer Ajouri
(Siria, Libano, 2016, 6') senza dialoghi
C'era una volta un ragazzo che amava disegnare il mare. Un giorno si tuffò, nella speranza di sfuggire alla guerra. Tuttavia rimase intrappolato negli schermi delle tv internazionali, che si sono appropriate della sua

storia e non l'hanno più abbandonato. Corto d'animazione ispirato alla vicenda tragica di Alan Kurdi, il bambino siriano il cui corpo senza vita è stato ritrovato sulle coste turche. **Anteprima italiana**

- a seguire

Solitaire di Sophie Boutros ❁
(Libano, Giordania, Egitto, 2016, 92') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Teresa, la moglie del sindaco di un villaggio in Libano, si prepara alla visita del promesso sposo della figlia e dei suoi genitori. Eccitata, condivide la bella notizia con le foto del suo amato fratello, ucciso da una bomba in Siria 20 anni fa, ma ancora idealmente presente in ogni angolo della sua casa. Solo quando i tanto attesi ospiti sono alla sua porta, scopre che sono di origine siriana. Prima di consacrare questo fidanzamento, dovranno passare sul suo corpo… Commedia dark di debutto della regista libanese Sophie Boutros.
Anteprima italiana, alla presenza della regista.

Ore 22.30
Withered Green di Mohammed Hammad ❁ **FOCUS EGITTO**
(Egitto, 2016, 73') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Iman è una giovane donna tradizionalista, che si prende cura della sorella minore Noha, dopo la morte dei loro genitori. Quando Noha riceve una proposta di matrimonio, Iman fa fatica a convincere i suoi zii a presenziare al fidanzamento, come la tradizione richiederebbe. Ma Iman decide di ignorare la tradizione. L'opera prima di un giovane talento del cinema egiziano, acclamata al Festival di Locarno e miglior regia al Festival di Dubai. **Anteprima italiana*,* alla presenza del regista.**

Venerdì 7 Aprile
Cinema Stensen – Viale Don Minzoni, 25c

Ore 21.00
Libere, Disobbedienti e Innamorate *(In Between*) di Maysaloun Hamoud
(Israele, Francia, 2016) Versione doppiata in Italiano
Cosa fanno tre giovani donne arabe a Tel Aviv? Fanno quello che farebbero tutte le giovani donne del mondo: amano, ridono, piangono, inseguono desideri, cadono, si rialzano. Una piccola grande storia di amicizia, una Tel Aviv metropolitana che ribolle di cultura underground, tre amiche divise dalle pulsioni e rese gemelle dalla necessità di essere forti. **Introduce il film Marcella Simoni, docente Università di Venezia.**

Ore 22.00
Middle East Now Music @ BUH! (via Panciatichi 16)
Fanfara Station + Dj Saeed Aman *(vedi partecipazioni speciali)*

Sabato 8 APRILE
Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

Ore 11.00 – 13.00 - Cinema La Compagnia - *ingresso gratuito*
L'IRAN CHE CONOSCO. TRE LIBRI CONSIGLIATI A DONALD TRUMP
Presentazione dei libri di:
Giuseppe Acconcia, Il Grande Iran (Exorma 2016)
Fabrizio Cassinelli, L'iran Svelato. Da 'Stato canaglia' a gande opportunità. Le verità nascoste(ci) sulla nuova Persia (Centro di documentazione giornalistica 2016)
Alberto Zanconato, L'Iran oltre L'iran (Castelvecchi 2016)
Nicola Pedde (Institute for Global Studies) presenta tre libri che, usciti prima dell'ormai tristemente famoso decreto Trump, spiegano l'assurdità di considerare l'Iran un 'Paese canaglia', e il popolo iraniano una pericolosa massa di "terroristi".

Ore 15:00
The Guardian - City Series
'Can I jump?' Palestinian artist at Mexico/US border di Matteo Lonardi, João Inada
(Gran Bretagna, 2016, 5') v.o. inglese, sottotitoli: italiano

Il candidato repubblicano Donald Trump ha promesso di costruire un muro al confine tra Stati Uniti e Messico. L'artista palestinese Khaled Jarrar è uno dei dieci artisti del progetto *Culturunners,* che esplora i confini ideologici tra Stati Uniti e Medio Oriente. **Presenta Jess Gormley (Guardian News & Media)**

- a seguire

Nazareth Cinema Lady di Nurit Jacobs Yinon ❁ *[FOCUS GREENHOUSE]
(Israele, 2015, 52') v.o. arabo, ebraico, sottotitoli: italiano, inglese
La storia di Safaa Dabour, musulmana osservante di Nazareth, nella lotta quotidiana per realizzare un sogno ambizioso: fondare la prima e unica Cinemateca araba in Israele. Donna single, in un mondo fatto di uomini, Safaa si batte per promuovere i film arabi e creare un'isola di cultura nella società in cui vive. Ritratto cinematografico di una donna coraggiosa, il cui percorso verso la libertà s'intreccia con la battaglia per il successo della sua cinemateca. **Anteprima italiana**

Ore 16:00

Prison Sisters di Nima Sarvestani ❁
(Svezia, 2016, 90') v.o. svedese, dar, farsi, sottotitoli: italiano, inglese
Due giovani donne vengono rilasciate dal carcere in Afghanistan: temendo per la sua vita, Sara fugge in Svezia, mentre Najibeh è costretta a rimanere nel paese. Mentre Sara lotta con la sua libertà ritrovata e con i fantasmi del passato, la sua compagna di prigione Najibeh scompare. Poco dopo Sara viene a sapere che è stata lapidata, e assieme al regista si mette alla ricerca della verità dietro la sua morte, solo per trovare un labirinto di mezze verità per le strade dell'Afghanistan. **Anteprima Italiana, alla presenza della produttrice Maryam Ebrahimi.**

Ore 17:45

Stronger than a Bullet di Maryiam Ebrahimi *[FOCUS GREENHOUSE]
(Qatar, Svezia, 2017, 10' - work in progress)
Saeid Sadeghi ha fotografato la guerra Iran-Iraq (1980-1988), e molte delle sue immagini furono utilizzate per creare la propaganda di guerra sul martirio. Oggi si ritiene responsabile dell''invio di migliaia di ragazzi nelle loro tombe. **Anteprima Italiana, alla presenza della regista.**

Ore 18:00

Forever Pure di Maya Zinshtein ❁
(Gran Bretagna, Israele, Irlanda, Norvegia, 2016, 85') v.o. ebraico, russo, ceceno, sottotitoli: italiano, inglese
Il Beitar Jerusalem Football Club è la squadra di calcio più popolare e controversa in Israele, l'unico club a non aver mai avuto calciatori arabi. A metà della stagione 2013, con un accordo segreto il proprietario del club - l'oligarca russo-israeliano Arcadi Gaydamak – porta in squadra due giocatori musulmani dalla Cecenia. L'accordo rende furiosi i tifosi, e dà il via alla campagna più razzista mai vissuta dallo sport israeliano. Il film documenta questa stagione nella storia del Beitar, e come il razzismo stia rischiando di distruggere una squadra e la società israeliana dal di dentro.

Ore 18.00
Inaugurazione delle mostre *(vedi Eventi Speciali per maggiori informazioni)*

SAUDI TALES OF LOVE di **Tasneem Alsultan** - *alla presenza della fotografa*
FSM Gallery (Via San Zanobi, 19r) – ingresso libero

ALI BABA CAN'T BE FOUND HERE di **Chndy** - *alla presenza dell'artista*
Fondazione Studio Marangoni (Via San Zanobi, 32r) – ingresso libero

IL PUNTO DELLE 19.30 - Cinema La Compagnia - ingresso gratuito
Presentazione del libro di Alberto Negri
IL MUSULMANO ERRANTE. Storia degli alauti e dei misteri del Medio Oriente.
Partendo dalla ricerca della tomba di un imam alauita del X secolo tra le rovine di Aleppo, **Alberto Negri**, grande inviato de "Il Sole 24 ore", ricostruisce il percorso di una setta esoterica balzata agli onori delle cronache internazionali con l'ascesa al potere del clan degli al-Assad in Siria, e la tragedia dell'odierna guerra civile. Insieme a lui il giornalista **Fulvio Scaglione**, esperto di Islam e questioni mediorientali, e **Ferial Mou-**

hanna, docente di sociologia presso l'Università di Damasco. ***In collaborazione con Istituto Sangalli***

Ore 20.45
Popcorn di Maitham Al Musawi
(Oman, 2012, 10') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Con colori e immagini vivide, "Popcorn" racconta la storia di un bambino che compie un viaggio misterioso, durante i tradizionali festeggiamenti con la famiglia il giorno del suo primo compleanno.
Anteprima italiana, alla presenza del regista.

- a seguire

In The Last Days of the City di Tamer El Said ❁ **FOCUS EGITTO**
(Egitto, 2016, 112') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Il Cairo, anno 2009, al tramonto dell'era Mubarak e prima di Piazza Tahrir. Khalid, un regista di 35 anni sta cercando con fatica di fare un film che catturi l'anima della sua città, mentre sta affrontando una grave perdita nella sua vita. Con l'aiuto dei suoi amici registi, che gli mandano filmati della loro vita a Beirut, Baghdad e Berlino, trova la forza per andare oltre le difficoltà, e vivere la bellezza degli "ultimi giorni della città". Tra documentario e fiction, l'opera prima di un giovane autore egiziano, un capolavoro che è anche la sinfonia di una grande città. **Alla presenza del regista.**

Ore 22.45
Tramontane di Vatche Boulghourjian ❁
(Libano, Francia, Qatar, Emirati Arabi, 2016, 105') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Rabih, un giovane ragazzo cieco, vive in un piccolo villaggio del Libano. Canta in un coro, e la sua vita si sconvolge drammaticamente quando fa richiesta del passaporto per partecipare a un concerto in Europa, e scopre che la sua carta d'identità è falsa. Comincia a viaggiare per tutta la campagna alla ricerca di dati sulla sua nascita, e incontra persone ai margini della società, che gli raccontano le loro storie e aprono nuovi scenari, senza dare a Rabih indizi sulla sua vera identità. Precipitando in un vuoto al centro della sua esistenza, Rabih incontra un paese incapace di raccontare la sua stessa storia.
Anteprima italiana

Ore 22.00
Middle East Now Music @ BUH! (Via Panciatichi, 16)
BowLand live *(vedi partecipazioni speciali)*

Domenica 9 Aprile
Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

ore 11.00 – 13.00 **-** Cinema La Compagnia - *ingresso gratuito*
IL TALK DELLA DOMENICA
Verso un nuovo scontro di civiltà? Il caos mediorientale alla prova dello tsunami Trump
In un Medio Oriente dove le crisi aperte dalla sciagurata politica estera americana di Bush Jr e dalla grande illusione delle "primavere" arabe non sembrano volersi placare, l'irruzione, per ora soprattutto mediatica, del nuovo presidente americano rischia di scombinare ancora una volta le carte, inasprendo vecchi conflitti e nuove tensioni. Ne parlano: Giuseppe Acconcia (Il Manifesto), Fawaz Gerges (London School of Economics), Alberto Negri (Il Sole 24 Ore), Ferial Mouhanna (Università di Damasco), Fulvio Scaglione (giornalista,esperto di MO), Alberto Zanconato (Ansa). Modera Nicola Pedde (Institute for Global Studies).

Ore 15.00
Submarine di Mounia Akl
(Libano, 2016, 20') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Libano, 2017: l'emergenza rifiuti minaccia la salute dei cittadini e le piogge acide innescano l'evacuazione dell'intera città. Ma mentre Hala rifiuta di andarsene, non vuole nemmeno essere lasciata sola.

- a seguire

Kedi: Cats in Istanbul di Ceyda Torun ❁
(Turchi, 2016, 79') v.o. turco, sottotitoli: italiano, inglese

Sono centinaia di migliaia i gatti che vagano liberamente nella metropoli di Istanbul. Per migliaia di anni hanno gironzolato dentro e fuori alla vita delle persone, diventando una componente essenziale delle tante comunità che rendono così ricca la città. Vivono tra due mondi – il selvaggio e l'addomesticato - e portano gioia e voglia di vivere alle persone che scelgono di adottare. A Istanbul i gatti sono lo specchio delle persone, e questo incredibile documentario racconta le anime della città attraverso i suoi gatti.
Anteprima italiana

Ore 16.45

Foreign Body di Raja Amari ❁
(Francia, Tunisia, 2016, 92') v.o.francese, arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Per proteggersi da suo fratello, un fondamentalista radicale, Samia fugge dalla Tunisia e si trasferisce in Francia dal suo amico Imed. Qui ricomincia a sognare la sua indipendenza. La troverà grazie alla signora Bertaud (Hiam Abbas), una ricca vedova per la quale inizia a lavorare. Il loro rapporto professionale si trasforma ben presto in una serie di sensuali connessioni, che turbano Imed, diviso tra le sue credenze religiose e i suoi desideri sessuali. Il film è il ritratto di una giovane donna determinata a vivere in libertà
Anteprima italiana

Ore 18.15
Oxfam presenta:
Dall'Acqua ai mercati - sostegno al settore agricolo Palestinese (4')
Video prodotto da Oxfam con il sostegno della Cooperazione Italiana allo Sviluppo.
Introduce Paola Plona di Oxfam

- a seguire

The Parrot di Amjad Al-Rasheed, Darin J.Sallam
(Giordania, Germania, 2016, 15') v.o. arabo, ebraico, yiddish, sottotitoli: italiano, inglese
Poco dopo la dichiarazione dello Stato di Israele, nel maggio 1948, una famiglia di ebrei Mizrahi emigra dalla Tunisia ad Haifa, in Palestina. Mousa, il timido capo famiglia, la moglie Rachel e la loro figlia di sette anni Aziza cercano di ricominciare una vita nella nuova città, ma si trovano in casa un ospite speciale: Saeed, il pappagallo lasciato dai precedenti padroni di casa palestinesi.
Anteprima italiana

Waiting for Giraffes di Marco De Stefanis ❁
(Olanda, Belgio, 2016, 70') v.o. arabo, inglese, sottotitoli: italiano, inglese
Nello zoo del villaggio palestinese di Qalqilya, circondato dal muro costruito da Israele, molti degli animali sono stati uccisi durante l'Intifada, e la situazione è estremamente difficile. Ma il dottor Sami, il veterinario dello zoo, è determinato a risollevarne le sorti, e vuole a tutti i costi portare due nuove giraffe. Riusciranno le circostanze politiche del paese, e gli altissimi standard imposti dagli zoo europei, a fermare il più intraprendente dei veterinari? **Anteprima italiana, alla presenza del regista e del Direttore dello Zoo, il Dr Sami**

Eating Middle East

Ore 20.00
Middle East Urban Delights
Degustazione per le strade di Beirut, Istanbul e Il Cairo
Profumi di spezie, legumi e verdure si fondono tra le specialità preparate da Ditta Artigianale e La Valle dei Cedri.
Degustazione + proiezione del film a seguire: 15 euro
Posti limitati - Prenotazione con prevendita direttamente alla cassa del Cinema La Compagnia
o su www.quellidellacompagnia.it / info@middleastnow.it

Ore 21.00
Cerimonia di chiusura | I Closing Ceremony di Middle East Now 2017
Premiazione "**Middle East Now Award"** per il miglior film votato dal pubblico
Premiazione cortometraggi **"Best Short Film by NYU", "Best OFF"** e **"Best ISF"**

Mare Nostrum di Rana Kazkaz, Anas Khalaf

(Francia, Siria, 2016, 12') v.o. inglese, sottotitoli: italiano
Sulla riva del Mar Mediterraneo, un padre siriano disperato, prende una decisione che mette a rischio la vita della sua piccola figlia… **Anteprima italiana**

a seguire il film di chiusura:
Ali, the Goat and Ibrahim di Sherif El Bendary **FOCUS EGITTO**
(Egitto, Emirati Arabi, Francia, Qatar, 2016, 90') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Ali s'innamora di una capra che si chiama Nada. Ibrahim lavora come tecnico del suono, e inizia a sentire strane voci che lo tormentano. In due s'incontrano nella clinica di un guaritore, che per tornare sani gli consiglia di gettare una pietra nelle tre acque che bagnano l'Egitto. Assieme alla Capra iniziano un viaggio avventuroso, tra Mediterraneo, Mar Rosso e fiume Nilo, un incredibile viaggio alla scoperta dell'amicizia e di se stessi, una riflessione sulla vita di oggi nel loro paese. **Anteprima italiana, alla presenza dell'attore protagonista Aly Sobhy**

Domenica 9 Aprile
Cinema Stensen – Viale Don Minzoni, 25c

Last Men in Aleppo di Firas Fayyad, co-regia di Steen Johannessen
(Siria, Danimarca, 2017, 104') v.o. arabo, sottotitoli: italiano, inglese
Il film vincitore del Gran Premio della Giuria all'ultimo Sundance Film Festival. Un documentario dalla grande umanità che ci porta ad Aleppo in Siria, al fianco degli "White Helmets", il corpo di volontari in prima linea fin dall'inizio di questa guerra massacrante. Khaled, Mahmoud e Subhi corrono nei luoghi dei bombardamenti e degli attacchi terroristici, per cercare i vivi e i morti tra le macerie. Ogni giorno si confrontano con un grande dubbio: scappare e salvare le loro famiglie dalle bombe, oppure continuare a salvare le vite degli abitanti di Aleppo tra le rovine? **Con introduzione di approfondimento al film**

GUARDATE TUTTI I CONTENUTI MULTIMEDIALI DEL PROGRAMMA SU
PREVIEW.MIDDLEASTNOW.IT

Modalità d'ingresso:
Spettacoli Pomeridiani Cinema La Compagnia & Cinema Stensen:
biglietto unico 5 € Intero - 4 € ridotto (under 30 anni – over 65)
Spettacoli serali Cinema La Compagnia & Cinema Stensen
6 € intero – 5 € ridotto (under 30 anni – over 65)

6 e 9 aprile, ore 20.00 - Cinema La Compagnia
cena-degustazione + proiezione: biglietto speciale unico 15 € | solo proiezione serale 6 € intero e 5 € ridotto

Abbonamento Festival: 30 €
Proiezione matinée 9 aprile al Cinema Stensen*:* biglietto ridotto 5 €

Prevendita e acquisto online su
www.quellidellacompagnia.it

Votando i film in programma contrassegnati dal simbolo ❁ si contribuisce ad assegnare il "Middle East Now Award" al miglior film e si partecipa all'estrazione di 3 "Middle East Festival Awards"